

Protezione Civile, a settembre a Genova sarà un'invasione di opere di street art

di **Redazione**

17 Aprile 2018 - 11:04



Genova. Sono 49 le idee che hanno partecipato al bando del Comune di Genova “Siamo tutti Protezione Civile”, molte sono state elaborate dagli studenti di Architettura Design dell’Università di Genova (promotrice del bando insieme al Comune) ma anche da semplici cittadini che si sono misurati con l’obiettivo dell’iniziativa: comunicare i principi fondamentali della protezione civile attraverso diverse forme di espressione artistica, dalla pittura alla danza, al teatro.

La mostra di tutte le opere in concorso è visitabile nel cortile di Palazzo Tursi, ma alcuni degli elaborati saranno effettivamente realizzati. Ad esempio, alcuni dei personaggi dei monumenti più importanti della città saranno “attrezzati” con gli strumenti più utili in caso di emergenza (un estintore, una pala, oppure una maschera da sub).

Spazi come piazza De Ferrari o palazzo Ducale saranno invasi da flash mob, installazioni artistiche o da riproduzioni degli elementi naturali. O ancora saranno attivati giochi social per diffondere la cultura della protezione civile attraverso foto e hashtag. Tutto succederà a settembre, quando a Genova avrà luogo una grande festa del volontariato organizzata dal Comune.

“Uno dei temi portanti della protezione civile - dice il consigliere delegato Sergio Gambino - è che tutti possano essere cittadini attivi, consapevoli, per superare in maniera più semplice le situazioni emergenziali”. “Grazie al volontariato, alla protezione civile e a queste energie - aggiunge l’assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili Elisa Serafini - si possono sostenere anche delle strutture culturali, così accadrà a Nervi, per Euroflora, riusciremo a tenere aperti i musei dei parchi”.